

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

### SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 (PAED-02/B)

### CFU

9

### AGENDA

Il Calendario degli incontri di didattica interattiva e del ricevimento studenti è pubblicato nella bacheca dell'insegnamento e alla voce Agenda

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Pedagogia Sperimentale ha l'obiettivo di far acquisire a studentesse e studenti gli strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. Pertanto nella prima parte verranno illustrati i fondamenti e l'evoluzione degli studi sullo sperimentalismo, le procedure per la definizione degli ambiti di intervento, le metodologie e gli strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati. Nella seconda parte, la disciplina sarà approfondita attraverso lo studio di attività di ricerca, le cui fasi verranno esaminate anche alla luce dei presupposti teorici illustrati nella prima parte del corso.

Obiettivi specifici:

1. conoscere i profili evolutivi della pedagogia sperimentale, in ambito nazionale e internazionale
2. comprendere i fondamenti teorici e metodologici dell'indagine sperimentale
3. identificare le principali strategie della ricerca in ambito educativo
4. analizzare le fasi di una ricerca educativa
5. valutare criticamente un problema di ricerca.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono allineati agli obiettivi del corso e alle diverse attività di verifica formativa che verranno svolte nel corso dell'anno, attraverso le e-tivity programmate con le studentesse e gli studenti. I risultati attesi prevedono l'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze specifiche, declinate secondo standard di riferimento accreditati (Anderson, L., Krathwohl, D., 2021) Conoscenza e capacità di comprensione (conoscenza fattuale) - saper individuare le fasi di sviluppo della pedagogia sperimentale, con focus specifico sul consolidamento di

un paradigma epistemologico della disciplina. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (conoscenza concettuale) - saper riconoscere i fondamenti teorici e metodologici della pedagogia sperimentale, anche attraverso il ricorso ad esempi concreti tratti dalla ricerca educativa. Autonomia di giudizio (conoscenza procedurale) - saper indentificare le principali strategie di ricerca sperimentale in ambito educativo ed analizzare le fasi di cui una ricerca si compone. Abilità comunicative (conoscenza meta-cognitiva) - saper utilizzare un linguaggio specifico relativo al settore dell'educazione, con il quale esporre una prima analisi di un problema di ricerca.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI**

Il corso di Pedagogia Sperimentale si articola in 54 videolezioni che seguono il programma presentato di seguito:

### MODULO 1

1. Introduzione alla pedagogia sperimentale
2. Genesi e funzioni della pedagogia sperimentale
3. Fondamenti di pedagogia sperimentale
4. I paradigmi della ricerca sociale
5. Positivismo e Post-positivismo
6. Interpretativismo
7. Ricerca quantitativa e qualitativa
8. Ricerca quantitativa e qualitativa: due esempi concreti
9. Ricerca quantitativa e qualitativa a confronto
10. I paradigmi della contemporaneità

### MODULO 2

11. I precursori della pedagogia sperimentale
12. I fondatori
13. Comportamentismo
14. BF Skinner
15. La valutazione e la scuola
16. Intervista

### MODULO 3

17. Origini della pedagogia critica
18. Critical pedagogy
19. La pedagogia critica di Henry Giroux

20. Intervista a Henry Giroux

21. Intervista: la pedagogia e l'ambiente

#### MODULO 4

22. La ricerca in educazione

23. La ricerca su matrice di dati: quadro teorico e definizioni operative

24. La ricerca su matrice di dati: campionamento e strumenti

25. La ricerca su matrice di dati: Analisi dei dati

26. La ricerca per esperimento

27. La ricerca interpretativa: strumenti

28. La ricerca interpretativa: documenti

29. La ricerca interpretativa: analisi dei dati

30. La ricerca azione

31. Lo studio di caso

32. Temi centrali della ricerca educativa

33. Metodologia della ricerca educativa

34. Intervista - Le ricerche internazionali

35. Intervista - La ricerca nei musei.

#### MODULO 5

36. La scrittura e la scuola

37. La didattica della scrittura in lingua straniera

38. Le abilità di scrittura

39. Scrittura e memoria

40. Osservazioni grafologiche nella pedagogia della scrittura

41. La scrittura dei bambini

42. La scrittura in lingua inglese

43. L'interferenza nella scrittura

44. Riflessioni pedagogiche sulla Scrittura a mano e la Scrittura digitale

45. Problemi pedagogici legati alla scrittura

46. La ricerca educativa e la scrittura

47. Categorie scritte

48. Intervista

MODULO 6: New Media e new literacy

49. Educazione, formazione e new literacy

50. Competenze digitali

51. Dalla Media education alla new media education

52. L'interdisciplinarietà e la trasversalità della Media Education

53. La Media Literacy nella sua evoluzione temporale e concettuale

54. Data Literacy

#### **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

*/\*\*/*

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

#### **ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)**

*/\*\*/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato; - Partecipazione a una web conference; - Partecipazione al forum tematico; - Lettura area FAQ; - Svolgimento delle prove in itinere con feedback. Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

#### **ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

/\*\*/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## **ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)**

/\*\*/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il modello di ciascuna videolezione prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine, recante le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## **RECAPITI**

/\*\*/

Marco Piccinno: marco.piccinno@unipegaso.it

Teresa Savoia: teresa.savoia@unipegaso.it  
Clorinda Sorrentino: clorinda.sorrentino@unipegaso.it

## **TESTI CONSIGLIATI**

/\*\*/

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale: metodologia e tecnica. Il Mulino: Bologna (Volumi I, II e III).

Savoia, T. (2015) Crimine, detenzione, educazione. Anicia: Roma

Trincherò, R. (2002) manuale di ricerca educativa. FrancoAngeli: Milano. (cap. 2, 3, 4)

P.C. Rivoltella, P.G. Rossi (a cura di) (2019), Tecnologie per l'educazione. Milano: Pearson

C. Panciroli, P.C. Rivoltella (2022). Pedagogia algoritmica. Per una riflessione educativa sull'intelligenza artificiale. Brescia: Morcelliana